



Europ@News è la Newsletter mensile curata dal Centro Europe Direct Majella in collaborazione con l'Associazione LINAIE, suddivisa in sezioni tematiche affinché gli utenti possano accedere più agevolmente agli argomenti di proprio interesse.

**LE SEZIONI IDENTIFICATE SONO:**



Attività e news dalla Commissione europea



Attività e news dal Centro



Politiche e news dall'UE



Attività e news per i giovani



Bandi

**Sommario**



**Attività Commissione europea**

- ★ Re-open EU: al via una nuova piattaforma web della Commissione europea per far ripartire in sicurezza la libera circolazione e il turismo nell'UE **1**
- ★ Relazione 2020 sull'economia blu: i settori blu contribuiscono alla ripresa e spianano la strada al Green deal europeo **4**



**Attività Centro EDIC Majella**

- ★ Rilancio e sviluppo post covid 19 per le aree rurali: Sostegno dai fondi europei per i sistemi produttivi delle zone rurali abruzzesi **5**



**Politiche/News UE**

- ★ Bilancio UE 2021: un bilancio annuale con al centro la ripresa europea **7**
- ★ Coronavirus: finanziamenti dell'UE per il trasporto di articoli medici, squadre mediche e pazienti **11**



**News Giovani**

- ★ Verso un nuovo sistema europeo per seguire i percorsi post-laurea degli studenti **13**



**Bandi**

- ★ INTERREG MED: 2° bando per progetti strategici **15**





## Attività Commissione europea

# Re-open EU: al via una nuova piattaforma web della Commissione europea per far ripartire in sicurezza la libera circolazione e il turismo nell'UE



“Re-open EU” è una piattaforma web per un rilancio sicuro dei viaggi e del turismo in tutta Europa. Fornirà informazioni in tempo reale sulle frontiere, sui mezzi di trasporto e sui servizi turistici disponibili negli Stati membri per aiutare gli europei a pianificare le vacanze e i viaggi, quest'estate e in seguito.

Oggi la Commissione inaugura “Re-open EU“, una piattaforma web per favorire la ripresa sicura dei viaggi e del turismo in tutta Europa. Fornirà informazioni in tempo reale sulle frontiere, sui mezzi di trasporto e sui servizi turistici disponibili negli Stati membri. Re-open EU includerà anche informazioni pratiche fornite dagli Stati membri sulle restrizioni di viaggio, sulle misure di sicurezza e salute pubblica, tra cui il distanziamento sociale o l'uso della mascherina e altre informazioni utili sull'offerta turistica a livello nazionale e dell'UE. Ciò consentirà agli europei di prendere decisioni responsabili e consapevoli su come gestire i rischi residui connessi al coronavirus nel pianificare vacanze e viaggi, quest'estate e in seguito.

Thierry Breton, commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: “Dopo settimane di confinamento, le frontiere interne dell'UE stanno riaprendo. Il sito web Re-open EU che oggi presentiamo offrirà ai viaggiatori un facile accesso alle informazioni necessarie per programmare gli spostamenti con fiducia e non correre rischi durante il viaggio. Ciò aiuterà anche i piccoli ristoratori e proprietari di alberghi e le città di tutta Europa a trarre ispirazione dalle soluzioni innovative sviluppate da altri.”

[www.europedirectmajella.it](http://www.europedirectmajella.it) – [info@europedirectmajella.it](mailto:info@europedirectmajella.it)



Mariya Gabriel, commissaria per l’Innovazione, la ricerca, la cultura, l’istruzione e i giovani e responsabile del Centro comune di ricerca (JRC), ha dichiarato: “Il vasto e ricco patrimonio culturale dell’Europa è uno dei nostri principali punti di forza. Tuttavia, l’impossibilità di viaggiare e la chiusura della maggior parte dei luoghi d’interesse in questi ultimi mesi sono state un duro colpo per la cultura e il turismo. La piattaforma Re-open EU offre informazioni aggiornate ed essenziali per consentirci di ricominciare a esplorare l’Europa in modo sicuro”.

La piattaforma Re-open EU fa parte del pacchetto turismo e trasporti della Commissione del 13 maggio 2020, lanciato per ripristinare la fiducia dei viaggiatori nell’UE e aiutare il turismo europeo a ripartire in modo sicuro, in linea con le indispensabili precauzioni sanitarie. La nuova piattaforma, disponibile anche in una versione mobile di facile utilizzo (app basata sul web), sarà un punto di riferimento fondamentale per chiunque viaggi nell’UE, in quanto concentra in un unico sito le informazioni aggiornate della Commissione e degli Stati membri. Una mappa interattiva consentirà di consultare le informazioni, gli aggiornamenti e i consigli per ciascuno Stato membro dell’UE. La piattaforma, facilmente accessibile sia come app che come sito web, sarà disponibile nelle 24 lingue ufficiali dell’UE.

Inoltre, la piattaforma contiene informazioni sui sistemi dei buoni di sostegno, che consentono ai consumatori di dimostrare fedeltà al loro hotel o ristorante preferito acquistando buoni per futuri soggiorni o pasti dopo la riapertura, in modo da aiutare il settore alberghiero europeo a ripartire man mano che le restrizioni vengono revocate e le frontiere riaperte. I buoni di sostegno aiuteranno le imprese a superare i problemi di liquidità incassando per servizi che verranno forniti in un secondo momento. L’importo pagato dal cliente va direttamente al prestatore di servizi. Con la creazione della pagina dedicata a questo servizio la Commissione intende contribuire a collegare meglio le imprese partecipanti e i clienti interessati, in particolare quando viaggiano all’estero.

Infine, la piattaforma culturale digitale europea Europeana lancerà Alla scoperta dell’Europa, una collezione di opere d’arte e fotografie di alcuni dei monumenti europei più caratteristici. Inoltre, su Europeana Pro sarà creato un hub specifico per il turismo, per aiutare i professionisti del patrimonio culturale a scoprire iniziative a sostegno del turismo in tutta l’UE.

## CONTESTO

Nel pacchetto della Commissione “Turismo e trasporti nel 2020 e oltre”, adottato il 13 maggio 2020, è stata annunciata la pubblicazione di un apposito sito web per fornire ai viaggiatori tutte le informazioni

[www.europedirectmajella.it](http://www.europedirectmajella.it) – [info@europedirectmajella.it](mailto:info@europedirectmajella.it)



utili per viaggiare in sicurezza nell'UE. La Commissione ha inoltre espresso l'intenzione di sviluppare il sistema dei buoni di sostegno e di collaborare con le autorità nazionali, le organizzazioni turistiche locali e le imprese per moltiplicare e ampliare tali iniziative.

Il 20 maggio i ministri responsabili del turismo hanno discusso per la prima volta il lancio di un'apposita piattaforma Re-open EU nel corso di una videoconferenza, accogliendo l'iniziativa con soddisfazione. La piattaforma, sviluppata dal Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione, offre informazioni in tempo reale in merito a una trentina di indicatori su trasporti, salute pubblica e turismo forniti dagli Stati membri e integrati da dati del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).

L'11 giugno 2020 la Commissione ha presentato le sue raccomandazioni per una revoca parziale e graduale delle restrizioni di viaggio verso l'UE dopo il 30 giugno e ha invitato gli Stati membri a eliminare le restrizioni alla libera circolazione e i controlli alle frontiere interne entro il 15 giugno, in considerazione del miglioramento della situazione sanitaria nell'UE e dell'attuazione del distanziamento sociale e di altre misure di carattere sanitario da parte degli Stati membri.

Con Re-open EU, la Commissione fornisce anche informazioni rilevanti sulle offerte turistiche nei vari Stati membri, comprese iniziative dell'UE come le Capitali europee del turismo intelligente, le Destinazioni europee di eccellenza (EDEN) e le Capitali europee della cultura.

## Relazione 2020 sull'economia blu: i settori blu contribuiscono alla ripresa e spianano la strada al Green deal europeo



Oggi la Commissione europea ha pubblicato la relazione 2020 sull'economia blu dell'UE, che riporta i risultati dei settori economici dell'UE connessi agli oceani e all'ambiente costiero. Con un fatturato di 750 miliardi di EUR e 5 milioni di addetti nel 2018 (+11,6% rispetto all'anno precedente), l'economia blu dell'UE gode di buona salute. Nonostante settori quali il turismo costiero e marino, la pesca e l'acquacoltura siano stati gravemente colpiti dalla pandemia di coronavirus, l'economia blu nel suo complesso ha un enorme potenziale per contribuire alla ripresa verde.

Il Commissario europeo per l'Ambiente, gli oceani e la pesca Virginijus Sinkevičius ha dichiarato: “L'energia rinnovabile e gli alimenti che traiamo dal mare, il turismo costiero e marittimo sostenibile, la bioeconomia blu e molte altre attività che costituiscono l'economia blu ci aiuteranno a uscire da questa crisi più forti, più sani, più resilienti e più sostenibili. Stiamo facendo tutto il possibile per attenuare l'impatto delle misure di confinamento e proteggere i posti di lavoro nell'economia blu e il benessere delle comunità costiere mantenendo nel contempo le nostre ambizioni ambientali.”

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani e responsabile del Centro comune di ricerca (JRC), ha aggiunto: “Continuiamo a sostenere la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo con la strategia dell'Unione europea per la crescita blu. La ricerca e l'innovazione sono pilastri fondamentali della risposta europea. Faremo in modo che la ricerca, l'innovazione e l'istruzione contribuiscano alla transizione verso un'economia blu europea. La relazione di oggi rientra in questo sostegno scientifico, fornisce informazioni preziose sulla performance economica delle attività marittime europee ed evidenzia i settori in cui è necessario agire in via prioritaria.”



## Attività Centro EDIC Majella

# Rilancio e sviluppo post covid 19 per le aree rurali: Sostegno dai fondi europei per i sistemi produttivi delle zone rurali abruzzesi



### RILANCIO E SVILUPPO POST COVID 19 PER LE AREE RURALI

Sostegno dai fondi europei per i sistemi produttivi delle zone rurali abruzzesi

**VENERDÌ 19 GIUGNO 2020**

Incontro online

**10.30 - 12.30**

Saluti istituzionali

**Emanuele Imprudente** Vicepresidente della Regione Abruzzo, Assessore regionale agricoltura e ambiente | **Carlo Corazza** Capo Ufficio Parlamento europeo in Italia | **Antonio Parenti** Capo Rappresentanza in Italia Commissione europea | **Luca Zazzara** Presidente Ente Parco Nazionale della Majella

**INTERVENTI EURODEPUTATI**

**Luisa Regimenti** | **Andrea Cozzolino** | **Mario Furere** | **Aldo Patriciello**

**INTERVENTI PROGRAMMATI**

**Mauro Di Zio** Vicepresidente Cja Abruzzo | **Giulio Federici** Direttore Coldiretti Abruzzo (Ibc) | **Stefano Fabrizi** Direttore Confagricoltura L'Aquila

**MODERA** **Angelo De Nicola** Giornalista e scrittore

**PER PARTECIPARE**

[http://bit.ly/AreeRurali\\_Abruzzo\\_Mattina](http://bit.ly/AreeRurali_Abruzzo_Mattina)

**15.00 - 17.00**

Sessione Tecnica

**SALUTI**

**Luclano Di Martino** Direttore Parco Nazionale della Majella

**APPROFONDIMENTO**

**Mauro Cappello** Esperto fondi europei

**QUESTIONS&ANSWERS**

Confronto con i partecipanti

**MODERA**

**Gabriella Spina** Responsabile EDIC Majella

**PER PARTECIPARE**

[http://bit.ly/AreeRurali\\_Abruzzo\\_Pomeriggio](http://bit.ly/AreeRurali_Abruzzo_Pomeriggio)



Centro di informazione Europe Direct Majella, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, organizza per il giorno di venerdì 19 giugno 2020 un web meeting dal titolo: "Rilancio e sviluppo post-Covid 19 per le aree rurali: sostegno dai Fondi europei per i sistemi produttivi delle zone rurali abruzzesi".

Scopo dell'incontro è individuare insieme all'Unione europea misure e politiche a sostegno degli agricoltori e delle zone rurali. L'epidemia di coronavirus ha colpito in modo significativo alcune parti d'Europa. Oltre alla salute, la pandemia sta mettendo a dura prova alcuni settori socio-economici. Quello agroalimentare, infatti, è un settore fondamentale per il nostro Paese e rappresenta una delle locomotive dell'economia italiana, in particolare quello abruzzese.

Inoltre, Il web meeting fornirà informazioni sulle iniziative ed opportunità di finanziamento alle imprese rurali abruzzesi, per alleviare le difficoltà causate nel settore dopo il periodo di blocco causato dall'epidemia.

[www.europedirectmajella.it](http://www.europedirectmajella.it) – [info@europedirectmajella.it](mailto:info@europedirectmajella.it)





L'incontro sarà articolato in due sessioni.

La prima sessione si svolgerà dalle 10:30 alle 12:30 e sarà dedicata agli interventi politico-istituzionali e dei rappresentanti delle associazioni di categoria in modo da cercare un piano comune di rilancio per contrastare le tante problematiche che si stanno presentando. I lavori saranno aperti dai saluti di Emanuele Imprudente, Vicepresidente della Regione Abruzzo e Assessore regionale con delega all'agricoltura, Carlo Corazza, Capo Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e Lucio Zazzara, Presidente del Parco Nazionale della Majella. La sessione continuerà con l'intervento degli eurodeputati Luisa Regimenti, Andrea Cozzolino, Mario Furore, Aldo Patriciello e dei rappresentanti locali di Confederazione Italiana Agricoltori con il Vicepresidente Mauro Di Zio, Coldiretti Abruzzo con il Direttore regionale Giulio Federici e Confagricoltura L'Aquila con il Direttore Stefano Fabrizi. La sessione vedrà la moderazione di Angelo De Nicola, giornalista e scrittore.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.30, si terrà invece una sessione tecnica che si concentrerà sugli strumenti di finanziamento, sugli incentivi e le strategie proposte dall'Unione europea in materia di agricoltura e sviluppo rurale. La sessione si aprirà con i saluti di Luciano Di Martino, Direttore Ente Parco Nazionale della Majella, e continuerà con l'approfondimento tecnico a cura di Mauro Cappello, esperto in Fondi strutturali europei e professore presso l'Università della Tuscia e presso l'Università Roma Tre. Dopo l'intervento di Mauro Cappello, si aprirà la fase di confronto con il pubblico con una sessione di domande e risposte per dare l'opportunità ai partecipanti di individuare gli strumenti più idonei per le esigenze del territorio. La sessione sarà moderata da Gabriella Spina, Responsabile Centro Europe Direct Majella.



## Politiche/News UE

# Bilancio UE 2021: un bilancio annuale con al centro la ripresa europea

---



La Commissione ha proposto oggi un bilancio UE di 166,7 miliardi di € per il 2021, cui si aggiungono 211 miliardi di € in sovvenzioni e fino a 133 miliardi di € in prestiti nel quadro di Next Generation EU, lo strumento temporaneo per la ripresa il cui obiettivo è mobilitare gli investimenti e far ripartire l'economia europea.

Insieme il bilancio annuale e Next Generation EU mobileranno nel 2021 massicci investimenti per far fronte alle ripercussioni economiche e sociali immediate della pandemia di Covid-19, avviare una ripresa sostenibile, proteggere l'occupazione e creare posti di lavoro. Il bilancio è inoltre pienamente in linea con l'impegno di investire nel futuro per realizzare un'Europa più verde, più digitale e resiliente.

Questo bilancio, una volta adottato, sarà il primo del nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e il primo bilancio annuale proposto dalla Commissione della Presidente von der Leyen.

Il Commissario europeo per il Bilancio Johannes Hahn ha dichiarato: “Di fronte a questa situazione senza precedenti la proposta della Commissione europea mobilita un sostegno mai visto prima. Il bilancio annuale 2021 aiuterà centinaia di migliaia di persone, imprese e regioni a superare la crisi e a uscirne più forti di prima. Perché questo accada, occorre un accordo sul bilancio a lungo termine e su Next Generation EU in grado di trasmettere un segnale di fiducia a tutta l'Europa.”

Il progetto di bilancio 2021, integrato da Next Generation EU, indirizza i fondi là dove possono fare maggiormente la differenza, in linea con le esigenze di ripresa più importanti degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner nel mondo.

---



I finanziamenti contribuiranno alla ricostruzione e alla modernizzazione dell'Unione promuovendo la duplice transizione verde e digitale, creando posti di lavoro e rafforzando il ruolo dell'Europa nel mondo.

Il bilancio riflette le priorità dell'Europa che garantiscono una ripresa sostenibile. La Commissione propone per questo di stanziare:

- 1,34 miliardi di € per il programma Europa digitale allo scopo di potenziare le ciberdifese dell'Unione e favorire la transizione digitale;
- 3 miliardi di € a favore del meccanismo per collegare l'Europa allo scopo di investire in un'infrastruttura di trasporto aggiornata ad elevata efficienza per facilitare le connessioni transfrontaliere;
- 575 milioni di € a favore del programma per il mercato unico, e ancora 36,2 milioni di € e 127 milioni di € rispettivamente per i programmi che promuovono la cooperazione nei settori della fiscalità e delle dogane;
- 2,89 miliardi di € per Erasmus+ allo scopo di investire nei giovani e 306 milioni di € per i settori culturali e creativi attraverso Europa creativa;
- 1,1 miliardi di € per il Fondo asilo e migrazione e 1 miliardo di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, allo scopo di rafforzare la cooperazione per la protezione delle frontiere esterne e la politica di migrazione e asilo;
- 55,2 miliardi di € per la politica agricola comune e 813 milioni di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche per rafforzare la resilienza del settore agroalimentare e di quello della pesca e dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi;
- 228 milioni di € per il Fondo sicurezza interna e 1,05 milioni di € per il Fondo europeo per la difesa a sostegno dell'autonomia strategica e della sicurezza dell'Europa;
- 1,9 miliardi di € per l'assistenza preadesione, a sostegno dei nostri partner, anche nei Balcani occidentali.

Una gran parte dei fondi sarà inoltre destinata alle azioni prioritarie individuate in relazione a Next Generation EU, in particolare:

- 131,5 miliardi di € di prestiti e fino a 133 miliardi di € di sovvenzioni potranno essere forniti agli Stati membri nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che rientra in Next Generation EU;
- 17,3 miliardi di €, 5 dei quali nel quadro di Next Generation EU, andranno a Orizzonte Europa per rafforzare il sostegno europeo alle attività di ricerca e innovazione nei settori della salute e del clima;
- 10,13 miliardi di € saranno destinati a InvestEU per investimenti in infrastrutture sostenibili, innovazione e digitalizzazione. Una parte dei fondi andrà al dispositivo per gli investimenti strategici per sviluppare l'autonomia strategica delle catene di approvvigionamento essenziali a livello europeo;
- 8,28 miliardi di € andranno allo strumento di sostegno alla solvibilità, secondo la proposta per Next Generation EU, per affrontare i problemi di solvibilità delle imprese economicamente sostenibili di tutti i settori economici;
- 47,15 miliardi di € saranno destinati alla politica di coesione e saranno integrati da altri 42,45 miliardi di € nel quadro di REACT-EU, secondo la proposta per Next Generation EU. I fondi saranno impiegati per sussidi all'occupazione, regimi di riduzione dell'orario di lavoro e misure a favore dell'occupazione giovanile, e della liquidità e solvibilità delle PMI;
- 9,47 miliardi di €, 7,96 dei quali nel quadro di Next Generation EU, saranno assegnati al Fondo per una transizione giusta in modo che la transizione verso la neutralità climatica non lasci indietro nessuno;
- 619 milioni di € saranno destinati a rescEU, il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea, in modo che l'Unione sia in grado di rispondere a emergenze su vasta scala;
- 1,19 miliardi di €, 1,17 dei quali nel quadro di Next Generation EU, andranno al nuovo programma per la salute EU4Health per attrezzare l'Unione contro future minacce sanitarie;
- 15,36 miliardi di €, 3,29 dei quali nel quadro di Next Generation EU, saranno destinati ai nostri partner esterni attraverso lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI);

– 2,8 miliardi di €, 1,3 dei quali nel quadro di Next Generation EU, andranno agli aiuti umanitari, per far fronte al crescente fabbisogno umanitario nelle zone più vulnerabili del mondo.

Il progetto di bilancio per il 2021 si basa sulla proposta della Commissione per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE presentata il 27 maggio 2020. Una volta che il Parlamento europeo e il Consiglio avranno trovato l'accordo sul QFP 2021-2027, compreso il piano per la ripresa, la Commissione adeguerà di conseguenza la sua proposta di bilancio per il 2021 con una lettera rettificativa.

L'adozione rapida del progetto di bilancio è essenziale per consentire a centinaia di migliaia di imprenditori, ricercatori, agricoltori e comuni in tutta Europa di beneficiare dei fondi, in modo da investire in un futuro migliore per le prossime generazioni.

### **Contesto**

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2021 comprende le spese previste nell'ambito di Next Generation EU, che saranno finanziate mediante l'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali, e le spese previste dagli stanziamenti entro i massimali del bilancio a lungo termine, le quali sono finanziate con le risorse proprie. Per queste ultime spese sono proposti due importi per ogni programma: uno per gli impegni e l'altro per i pagamenti. Con “impegni” si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i “pagamenti” sono gli importi effettivamente erogati. Il progetto di bilancio dell'UE per il 2021 ammonta a 166,7 miliardi di € in impegni (-9,7% rispetto al 2020) e a 163,5 miliardi di € in pagamenti (+0,8% rispetto al 2020). Questo è il primo bilancio dell'UE-27 dopo il recesso del Regno Unito e la fine del periodo transitorio.

## Coronavirus: finanziamenti dell'UE per il trasporto di articoli medici, squadre mediche e pazienti



Gli Stati membri possono chiedere adesso finanziamenti aggiuntivi mediante lo strumento per il sostegno di emergenza per il trasporto di beni di prima necessità, squadre mediche e pazienti affetti da coronavirus. Questo finanziamento si va ad aggiungere al sostegno già disponibile attraverso il meccanismo di protezione civile dell'Unione e alle forniture di dispositivi di protezione effettuate da rescEU.

Oggi un'operazione pilota ha permesso di consegnare con successo oltre sette tonnellate di dispositivi di protezione individuale alla Bulgaria. Il carico comprende oltre 500 000 mascherine protettive, acquistate dalla Bulgaria, i cui costi sono coperti dall'UE.

“Lo strumento per il sostegno di emergenza consente di far giungere attrezzature sanitarie essenziali laddove sono necessarie e aiuta gli Stati membri a trasportare il personale medico o ad accogliere pazienti di altri Stati membri, dimostrando la solidarietà europea. Dopo il successo della spedizione di dispositivi di protezione in Bulgaria, altre operazioni seguiranno nelle prossime settimane“, ha dichiarato Janez Lenarčič, Commissario per la Gestione delle crisi.

### **Lo strumento per il sostegno di emergenza trasporta beni, attrezzature e pazienti**

Sono stati messi a disposizione 220 milioni di € per:

il trasporto di materiale medico laddove è più necessario, finanziando il trasporto di forniture di soccorso e di assistenza verso Stati membri dell'UE;

il trasferimento di pazienti tra Stati membri dell'UE o tra Stati membri e paesi vicini i cui servizi sanitari rischiano di essere insufficienti, garantendo le cure al maggior numero di persone possibile;

il trasporto di personale medico e di squadre mediche mobili tra Stati membri e da altri paesi vicini, per aiutare le persone nei luoghi in cui l'assistenza medica è più necessaria.

Il 17 giugno la Commissione europea ha presentato agli Stati membri le procedure e i criteri per chiedere i finanziamenti nell'ambito del pacchetto mobilità. Gli Stati membri possono adesso presentare le loro domande alla Commissione europea.

[www.europedirectmajella.it](http://www.europedirectmajella.it) – [info@europedirectmajella.it](mailto:info@europedirectmajella.it)



## Contesto

### **Che cos'è lo strumento per il sostegno di emergenza**

Lo strumento per il sostegno di emergenza dispone di un bilancio di 2,7 miliardi di € ed è stato attivato il 16 aprile 2020. È stato concepito per fornire la flessibilità necessaria per rispondere alle esigenze in continua evoluzione, via via che l'UE passa dalla fase di risposta immediata alla pandemia alle fasi di gestione dell'uscita, ripresa e prevenzione. Si concentra su azioni in cui l'impegno condiviso a livello europeo può conseguire i risultati migliori a sostegno della tabella di marcia europea comune verso la revoca delle misure di contenimento del coronavirus.

Lo strumento per il sostegno di emergenza è uno strumento complementare che integra gli impegni assunti nell'ambito di altri strumenti dell'UE, come il meccanismo di protezione civile, rescEU, le procedure di appalto congiunto e l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus, nonché gli sforzi dei singoli Stati membri.



## NEWS GIOVANI

### Verso un nuovo sistema europeo per seguire i percorsi post-laurea degli studenti

---



Per migliorare i sistemi di istruzione e formazione è fondamentale avere accesso a informazioni di buona qualità sul percorso intrapreso dai giovani laureati dopo aver ottenuto le proprie qualifiche di istruzione superiore e sulle loro opinioni in merito alla pertinenza degli studi compiuti rispetto alle esigenze del mercato del lavoro.

Due relazioni pubblicate dalla Commissione europea evidenziano i vantaggi che offre a tale riguardo un sistema di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati a livello dell'UE.

Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: “L'istruzione e la formazione svolgeranno un ruolo essenziale per la sostenibilità della ripresa economica e sociale dell'Unione europea. Conoscere i tipi di apprendimento e di qualifiche che promuovono il successo e la realizzazione personale ci aiuterà a migliorare l'efficienza e la pertinenza dei sistemi d'istruzione superiore europei, oltre che ad anticipare e a prevedere le professioni del futuro per farci trovare pronti a tali evoluzioni”.

L'indagine pilota europea sui laureati e diplomati si è svolta in otto paesi (Austria, Croazia, Cechia, Germania, Grecia, Malta, Lituania e Norvegia), nei quali sono stati analizzati i percorsi post-laurea dei laureati di primo, secondo e terzo livello a ciclo breve, rispettivamente un anno e cinque anni dopo la laurea.



I risultati dell'indagine indicano quali sono i fattori principali per migliorare i risultati degli studi: un'esperienza all'estero nel corso del ciclo di studi aumenta la capacità di risoluzione dei problemi da parte dello studente; un "ambiente di apprendimento proattivo", in cui le lezioni accademiche siano integrate da un apprendimento basato sui problemi reali e sul mondo delle professioni, consente una migliore preparazione al mercato del lavoro; un'esperienza professionale correlata al percorso accademico, nell'ambito del programma di studio, riduce di quasi la metà del rischio di essere disoccupati o di trovare un lavoro meno qualificato. Tuttavia meno della metà degli intervistati ha dichiarato di studiare in un ambiente di studio proattivo: ciò dimostra la necessità di ulteriori sforzi a sostegno di un approccio di questo tipo.

L'Iniziativa delle università europee, progetto faro dello Spazio europeo dell'istruzione, promuove un approccio all'apprendimento incentrato sugli studenti e sulle sfide che devono affrontare. Da un'analisi delle pratiche di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati attuate negli Stati membri, nel Regno Unito, in Norvegia, in Islanda e nel Liechtenstein emerge che dobbiamo ancora fare notevoli sforzi per arrivare a un sistema di monitoraggio comparabile a livello europeo.



## BANDI

# INTERREG MED: 2° bando per progetti strategici

---

### Titolo

INTERREG MED: Second call for Strategic projects

### Note

Il focus di questo bando strategico lanciato nel quadro del programma INTERREG MED è l'innovazione nell'economia blu.

Per la bioeconomia blu è previsto un elevato tasso di crescita nei prossimi anni (generazione di entrate, nuovi posti di lavoro di alto livello, aumento dell'occupazione, prodotti specializzati ad alto valore aggiunto), in conseguenza dell'esistenza di significative esigenze sociali per prodotti e servizi creati usando le biotecnologie blu. La strategia per una bioeconomia blu sostenibile nel MED mira a sviluppare una società innovativa, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che promuova l'uso sostenibile delle risorse rinnovabili a fini industriali, garantendo nel contempo la protezione dell'ambiente.

I progetti strategici hanno principalmente il fine di aumentare la capacità di innovazione nella bioeconomia blu, in particolare attraverso la promozione di una migliore governance delle politiche di innovazione a livello europeo, nazionale e regionale. Il miglioramento della capacità di innovazione a livello del MED richiede la combinazione di un approccio orizzontale volto a rafforzare il coordinamento e l'apertura dell'ecosistema dell'innovazione a livello transnazionale e un approccio verticale per accrescere l'innovatività delle catene del valore della bioeconomia blu.

Questi progetti contribuiranno a migliorare la capacità di innovazione attraverso:

1. La promozione dell'uso delle biotecnologie blu per affrontare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) nel MED;

2. La promozione di nuove catene del valore e opportunità commerciali legate alla bioeconomia blu che genera valore condiviso (economico, ambientale e sociale);
3. L'articolazione della collaborazione tra gli attori della quadrupla elica (pubblica amministrazione, mondo accademico, impresa e società civile) attraverso piattaforme, alleanze o nuove forme di governance;
4. Nuovi meccanismi per migliorare la governance delle politiche per l'innovazione nel MED.

Il bando è rivolto solo alle autorità pubbliche o equivalenti ed è aperto fino al 18 giugno 2020 (a seguito di posticipo)

Il processo di valutazione seguirà una procedura a due fasi: una fase di valutazione amministrativa e di ammissibilità, e quindi una fase di valutazione della proposta vera e propria.

---